Trivellazioni in Alta Irpinia, De Luca dice no al progetto Nusco

Scritto da Red.
Lunedì 04 Febbraio 2013 15:49



AVELLINO – Dopo il parere contrario dei sindaci, della Provincia e di molte associazioni ambientaliste si aggiunge anche il senatore del Pd Enzo De Luca al fronte del no al petrolio in Alta Irpinia. In merito, infatti, alla questione legata al piano di ricerca di idrocarburi denominato *Nusco*
e alle trivellazioni in quella area del territorio provinciale il parlamentare irpino, vicepresidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti, che, con una interrogazione urgente ai ministri dell'Ambiente Clini e dello Sviluppo economico Passera, chiede di sapere "se il governo sia a conoscenza dei numerosi fattori di criticità connessi allo sviluppo del piano di attività di ricerca di idrocarburi denominato 'Nusco', e alle conseguenti attività di perforazione, in un'area a forte valenza paesaggistica e ambientale, caratterizzata da un ecosistema estremamente fragile, quale quella interessata dal progetto". Inoltre De Luca, candidato alle prossime politiche, chiede "quali iniziative di propria competenza i ministri Clini e Passera intendano prendere per interrompere qualunque attività di trivellazione, in considerazione della pericolosità sismica dell'area, delle sue peculiarità ambientali, naturalistiche e di sviluppo socio-economico, nonché della forte opposizione manifestata dagli enti locali e dalle popolazioni interessate".

De Luca fa presente, in particolare, che "la zona individuata per l'attività di perforazione è stata zona epicentrale della maggior parte dei sismi che negli ultimi 400 anni hanno colpito la regione Campania, tra i quali quello estremamente violento del novembre 1980 che ha distrutto l'Irpinia". "Gli studi elaborati recentemente, relativi alle caratteristiche sismo-tettoniche dell'area del 'permesso Nusco', evidenziano - sottolinea De Luca - la necessità di tener conto, a differenza di quanto invece è in realtà avvenuto, degli effetti delle trivellazioni, sia sull'attività sismica dell'area che sulla stabilità, estremamente precaria, del sottosuolo con le conseguenti ripercussioni sul suolo, in particolare considerando la possibilità di rottura delle tubazioni metalliche contenenti idrocarburi, con le emergenze di carattere ambientale che ciò comporterebbe."

Considerata l'opposizione manifestata dai sindaci dei Comuni compresi nel progetto Nusco e la forte contrarietà delle popolazioni delle aree interessate, unite nei comitati spontanei 'No Petrolio Alta Irpinia' e 'No Trivellazioni Petrolifere Irpinia', De Luca chiede al governo di dare risposte immediate ed esaustive in merito alla concessione del permesso che continua a

sollevare ampie perplessità.